

contemporanea — 31

Dall'indagine scientifica alla produzione musicale **I concerti di Sound and Music Computing**

di Anna Barina

Quattro concerti con molte prime assolute, nove sessioni scientifiche, una Summer School e un premio al progetto innovativo più interessante.

È SMC 2011, la conferenza numero uno al mondo di Sound and Music Computing, che arriva in esclusiva italiana a Padova dal 6 al 9 luglio, con tappa anche a Venezia, organizzata dall'Ateneo patavino, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DEI), e dal Conservatorio «Cesare Pollini». Disciplina scientifica che affianca ricercatori di area ingegneristica e scientifica a musicisti e musicologi, SMC è la sintesi di diverse aree che percorrono l'indagine scientifica sino alla produzione musicale intesa come generazione

del suono, interazione uomo-macchina ma anche modelli computazionali in grado di riconoscere e influenzare lo stato emotivo dell'ascoltatore. La ricerca in questo campo ha subito una forte accelerazione soprattutto in Europa, ed è proprio nell'ambito di SMC che si sono poste le premesse per alcune grandi novità tecnologiche di utilizzo quotidiano come Compact Disc, mp3, iPod, Dolby Digital Surround. Mentre le presentazioni scientifiche affronteranno tutti i principali temi di ricerca oggetto della disciplina, SMC 2011 propone anche un programma musicale che lascia spazio a sonorità diverse e performance dal vivo, presentando composizioni inedite selezionate attraverso Open Call tra quasi ottanta arrivate da quattro diversi continenti. Ogni concerto ha una propria peculiarità distintiva e un compositore di fama internazionale come curatore. Il primo appuntamento, giovedì 7 luglio alle ore 19 presso l'Auditorium del Conservatorio «Cesare Pollini» di Padova, ha come padrino il compo-



Padova
 Auditorium
 del Conservatorio
 «Cesare Pollini»
 6, 7, 8 luglio, ore 19.00

Venezia
 Sala Concerti
 del Conservatorio
 «Benedetto Marcello»
 9 luglio, ore 18.00

sitore veneziano Claudio Ambrosini e propone, in prima assoluta, lavori di live-electronics che esplorano nuove tecniche esecutive combinando il suono degli strumenti meccanici (elettronici) con elaborazioni sonore generate dal vivo da strumenti acustici. Tra i brani selezionati anche quelli di quattro italiani: Stefano Trevisi, Marco Marinoni, Luca Richelli e Luigi Samarchi. Spazio invece a musiche digitali e analogico elettroniche venerdì 8 luglio, sempre al «Pollini» alle ore 19.00, con un concerto curato dall'americano Ron Kuivila. I brani eseguiti interpretano la scissione fra un suono originale e la sua trasmissione o riproduzione elettroacustica, denominata «schizofonia» dal compositore canadese Raymond Murray Schafer, esplorando le correlazioni tra sistemi musicali, analogici e digitali, e creando strumenti

ibridi basati su nuovi approcci all'uso dell'elettronica. Tra i brani scelti *LIES*, scritto e interpretato dall'italiano Dario Sanfilippo. I concerti di SMC 2011 coinvolgono, sabato 9 luglio, anche il Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia e l'Istituto per la musica della Fondazione Cini con un'insolita performance presieduta dal compositore polacco Marek Chomienewsky e interamente basata sull'impiego di

computer portatili (ore 18.00 Sala Concerti del Conservatorio). Ogni laptop viene utilizzato come fosse uno strumento musicale tradizionale, sfruttando le diverse interfacce tangibili e gli altoparlanti, che filtrando il suono in caratteristici intervalli di intensità e frequenza introdu-

cono limitazioni equivalenti alla risposta in frequenza delle casse armoniche degli strumenti acustici. Interprete dei cinque nuovi lavori, tra cui uno dell'italiano Domenico Sciajno, è una vera e propria «orchestra» di computer portatili, l'Arazzi Laptop Ensemble. A inaugurare SMC 2011 sarà, mercoledì 6 luglio alle ore 19.00 presso il Conservatorio di Padova, un concerto (a ingresso libero come tutti gli altri eventi già citati) con musiche di Luigi Nono, Aldo Clementi, Luca Francesconi e due prime esecuzioni assolute di Adriano Guarnieri e Nicola Sani. Inoltre, il pomeriggio del

giorno 6, una giuria di esperti selezionerà il miglior sistema automatico per l'esecuzione espressiva della musica nell'ambito del contest «Rencon Workshop», in esclusiva in Italia (smc2011.smcnetwork.org). ■

Arazzi Laptop Ensemble. Da sinistra a destra: Ongakuaw, Alvis Vidolin, Luca Richelli, Davide Tiso, Paolo Zavagna, Giovanni Sparano, Julian Scordato, Nicola Buso, Stefano Alessandretti.